

Autoscatto di Chiara Guidoni

Libero adattamento del gioco di Proust a cura di Costantino Panza e Maria Francesca Siracusano



Il tratto del tuo carattere che più apprezzi:

la caparbiaità

Il tratto del tuo carattere che gli altri apprezzano:

credo e spero la disponibilità, non so (quasi mai) dire di no

La qualità che vorresti avere:

la pazienza

La città in cui vorresti vivere:

sicuramente Torino (me ne sono andata da troppi anni!). Fuori Italia a Parigi.

La materia di studio preferita:

al liceo era la letteratura greca, ora mi piacerebbe potermi occupare un po' di neuroscienze

Se non avessi fatto il medico...

mi sarei occupata di archeologia o di arredamento (che stranezza, vero?)

La rivista scientifica preferita:

Quaderni, ma anche Ricerca e Pratica

Il tempo che dedichi allo studio:
meno di quello che forse dovrei

L'argomento che più ti appassiona:
al momento la fotografia, ma anche qui il tempo è poco

Il quadro che hai appeso davanti alla scrivania:
un viso di donna di Annigoni

E quello che vorresti avere?
una composizione creata con facce di bambini (ho raccolto molte foto nei viaggi, e vorrei farmelo io).

Il libro più amato:
Non uno solo! "La donna abitata" di Gioconda Belli, "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar, "La storia" di Elsa Morante, "La somma dei giorni" di Isabel Allende, e tanti altri, mi è difficile scegliere.

Il libro che ti ha più influenzato:
"Avere o essere" di Fromm, letto tanti anni fa e ora forse un po' dimenticato

L'ultimo letto tutto d'un fiato:
"Jasmine" di Eli Armir

Le poesie...
non amo molto le poesie, ma se trovo la Divina Commedia mi piace rileggere qualcosa

Il viaggio più divertente:
il giro della Corsica con una decina di carissimi amici, nel mese di agosto di molti anni fa

E quello che vorresti fare:
a Damasco, città che non ho mai visto ma che da tempo mi attira, o in Polinesia, dove avrei dovuto andare per isole quest'estate e poi non se ne è fatto nulla, oppure tornare in Mongolia, il viaggio più "forte" fatto finora e che mi è impossibile dimenticare.

Il museo preferito:
il museo egizio del Cairo (il tesoro di Tutankhamon mi ha entusiasmato) e il Museo Civico di Arte Antica a Palazzo Madama a Torino con le sue sculture lignee.

Film preferiti:

uno degli ultimi visti "Il concerto" di Radu Mihaileanu ma purtroppo non ne vedo molti.

La musica che ascolti più spesso:

*quella che ascolta e che suona, sempre, mio figlio, rock e alternative rock!
Ma c'è sempre un angolino anche per Mozart.*

Cosa non ti sei mai perdonato?

di aver avuto un figlio solo

Cosa ti perdoni facilmente?

ciò che dimentico...

Una risata di cuore:

con un bambino felice.

Un sogno non ancora realizzato:

sogno poco... e forse credo poco nei sogni.

Il tuo motto è?

"non rimandare a domani quello che puoi fare oggi"

Cosa ti piace di più fare?

leggere e... guidare, mi rilassa molto.

Cosa ti piace meno fare?

rispondere alle miliardate di telefonate quotidiane, non quelle degli amici ovviamente!